

Mercoledì 12 Ottobre 2016

[Contatti](#)

[Media partner](#) /

[Rassegna Stampa](#) /

[Chi siamo](#) /

SATIS FICTION

La tua impresa è sui
social networks?

Promuovila GRATIS con Pickalike.com!



[Home](#) /

[Inediti](#) /

[Recensioni](#) /

[Rubriche](#) /

[f](#)

[t](#)

Tutte le rubriche

/ [Céliniana](#)

/ [Close-up](#)

/ [Covers](#)

/ [Hotel Pincio](#)

/ [I furbetti dell'inchiostro](#)

/ [Letture a 45 Giri](#)

/ [P.A.Z.](#)

/ [SatisDraw](#)

/ [SatisFace](#)

/ [SatisRetrò](#)

/ [Take no Prisoners](#)

/ [Titani\(c\)](#)

/ [Céliniana](#)

/ [Close-up](#)

/ [Covers](#)

/ [Extravaganze](#)

/ [Fascetta Nera](#)

/ [GPSBook](#)

/ [Hotel Pincio](#)

/ [i Fuoriclasse](#)

/ [I furbetti dell'inchiostro](#)

/ [L'intervista](#)

/ [Letture a 45 Giri](#)

/ [P.A.Z.](#)

/ [Quella voce fuori dal coro](#)

/ [SatisDraw](#)

/ [SatisEvents](#)

/ [SatisFace](#)

/ [SatisFacta](#)

/ [Satisfaction Poetry Days](#)

/ [SatisRetrò](#)

/ [Scrivere male per vivere meglio](#)

/ [Quote](#)

/ [Take no Prisoners](#)

/ [The BookVoice](#)

la Feltrinelli

Entra nel mondo degli eBooks



[Twitter](#)

Segui @satisfaction

[Inediti](#) 12.10.2016

Consiglia Condividi 38

Tweet

**I libri nella mia vita.
Il carteggio Henry**

Miller – Blaise Cendrars



«Cendrars fu il primo scrittore francese che venne a trovarmi quando stavo a Parigi, e fu l'ultima persona che vidi quando lasciai la città. Mi restavano pochi minuti prima di prendere il treno per Rocamadour, e stavo bevendo un ultimo bicchiere al bar del mio albergo vicino alle Porte d'Orleans, quando Cendrars apparve all'orizzonte. Nulla avrebbe potuto darmi la gioia di questo inaspettato incontro all'ultimo minuto».

Così Henry Miller scrive di Blaise Cendrars ne *I libri nella mia vita* (Adelphi).

Miller ha sempre avuto una grande adorazione per lo scrittore francese. Prima di arrivare in Francia Miller aveva letto tutto quello che era stato tradotto di Cendrars. In seguito iniziò a leggerlo lentamente in francese, con l'aiuto di un dizionario, passando da un caffè all'altro.

Per Miller, Cendrars è un esploratore e un indagatore della vita e della vita e delle azioni degli uomini, uno scrittore sempre pronto a collaborare con un altro artista.

Per la prima volta nella nostra lingua viene pubblicato il carteggio tra Henry Miller e Blaise Cendrars, grazie all'intelligenza e alla sensibilità dell'editore [Lamantica](#).

Se scopro un bel libro devo dividerlo con il mondo intero (traduzione impeccabile di Federica Cremaschi) comprende estratti dal carteggio tra i due scrittori.

Uno scambio epistolare durato un quarto di secolo (1934 -1959).

Un documento eccezionale in cui i due scrittori si raccontano, si confrontano, ma soprattutto si scambiano idee e opinioni sui libri che stanno scrivendo.

Molto si apprende dai carteggi epistolari. Da questa straordinaria conversazione tra due grandi scrittori viene fuori soprattutto un mondo letterario autentico di cui oggi si sente una grande nostalgia. Un mondo in cui gli scrittori erano in grado di dare vita a una civiltà letteraria.

Nicola Vacca

#

HM, Parigi, 19 aprile 1959

Caro Blaise Cendrars,

Eccoci a Parigi con i due ragazzi che sono pazzi della città e hanno già trovato degli amici. (Siamo arrivati venerdì, ma da allora neanche un minuto da soli).

Ho pensato a lei scendendo dall'aereo e vorrei tanto rivederla, ma non so se un altro visitatore non sia di troppo per lei in questo momento. Non ho telefonato – per la stessa ragione. Quindi lascio questo messaggio al suo portiere, sperando che la sua cara Raymone mi dirà se e quando possiamo vederla. Qui c'è un telefono: Odéon 98-09 – ma spesso siamo assenti per ore. E a volte non rispondo – per paura degli inviti che non voglio ricevere. Forse una parola per lettera o telegramma sarebbe meglio per lei.

Intanto le mando un tenero abbraccio.

Sono così triste pensandola là come un prigioniero.

Henry Miller

BC, Parigi XIV, 27 luglio 1952

Mio caro Henry Miller,

Maledico il suo editore Peter Owen per aver stampato il libro con caratteri tipografici così piccoli! Ho trascorso la domenica a leggere tutto di seguito *Books in my Life*, e ho gli occhi che bruciano, pizzicano, lacrimano, benché il libro sia dei più allegri e mi abbia fatto spesso ridere e molto divertito. Che Dio la benedica e grazie a lei!

E questa mia foto che ha inserito, l'avevo completamente dimenticata, mi ha fatto molto piacere, ma mai quanto il dialogo con il suo amico Schatz sui libri tradotti in ebraico o in yiddish, che è una delle vette del libro! Bravo e ancora grazie.

Andando avanti, c'è la foto di Whitman del 1854 (che ho davanti a me, con una lente in mano), in cui Walt assomiglia più a Stéphane Mallarmé che a se stesso! Preferisco di gran lunga la foto del 1860 in cui ha l'aria di un pastore perverso, pavone e seduttore; che mi fa pensare alla mia versione dei suoi funerali popolari, con circo, fanfara, gran bevute al cimitero, discorsi d'addio da buoni comparì e applausi e acclamazioni popolari di tutta la gente del quartiere, così come mi è stato raccontato alla Ferrer School a N.Y. nell'inverno 1911-12, piuttosto che alla versione di Jamati (che lei cita) e dei suoi "pari": Buddha, Confucio, Zoro-astro, Gesù, Maometto!... Eccellenti! Alla vostra salute!...

Una così brava persona... E al diavolo la letteratura!

Bravo per la toilette, altra vetta del suo libro! Se mai fonderà il "Club della lettura al cesso", chiedo di diventare membro onorario. Fuoco e fiamme! Ne ho divorati parecchi di libri in questi alti luoghi dello spirito! Bravo, bravissimo...

Il mio libricino sul Brasile è appena uscito, gliene faccio spedire una copia. È il complementare de La Banlieue de Paris.

Un abbraccio,

Blaise Cendrars

HM, Big Sur, 8 dicembre 1949

Caro Blaise Cendrars,

Questo bel libro sulle periferie di Parigi con foto indimenticabili è un regalo inatteso. Come fa a scrivere tutti questi libri uno dopo l'altro senza tirare il fiato? È diventato un mago, un nume... L'ho divorato con grande emozione. Soprattutto – e con i brividi – la parte che riguarda St Denis, e la «macchina». Non avrei mai pensato che si potesse esprimere tanto su un tale argomento. È un piccolo capolavoro – molto prezioso per me. E di più: lo rileggerò, studierò minuziosamente, perché lo considero una sorta di *primer* per tutti noi scrittori contemporanei. Si vede come lei ha colto "quest'anima dell'oggi". Io ho pianto leggendolo. E non creda che sia un "piagnucolone".

E la casa di Erik Satie con quella vista dalla finestra: superbo!

Molto impressionato anche dalle sue parole sugli operai inglesi (durante la guerra). È come una previsione futura – per il settore meccanico. Si vede qualcosa di analogo in alcune delle nostre fabbriche. Ma i due ragazzi della Renault (foto 107), sono così umani, vivaci, intelligenti. È raro vedere visi simili qui da noi. Questa razza sta scomparendo. Curioso, mi danno l'impressione di conoscerli "personalmente".

E non dimentico un bel passo (anche profetico) in uno dei suoi libri sulla trasformazione della classe operaia dopo la Prima Guerra.

C'è una grande differenza fra lei e Malaparte (Il Volga nasce in Europa), per le osservazioni che lei fa sull'operaio moderno. Certo, lui parlava di sovietici, ma

nonostante l'ammirazione che dichiarava, restò sempre distaccato, secco, accademico (mi sembra).

Mi ha fatto piacere vedere la foto di Louve ciennes, dove ho passato giorni felici. Ci andavo spesso in bicicletta. Qui ho provato a riprendere la bicicletta, ma il terreno è talmente accidentato che mi sono slogato le ossa dei due polsi. E poi non siamo più com'eravamo! Lo si dimentica.

Le auguro un felice Natale. Fino a ieri faceva così caldo qui che sembrava d'essere in piena estate.

Un saluto di cuore,

Henry Miller

BC, Parigi *XIV*, 30 aprile 1952

Mio caro Henri Miller,

Bravo! Ho ricevuto Plexus che aspettavo da tanto, e l'ho letto tutto di seguito, sospendendo ogni altra attività, come si conviene. Il capitolo che amo di più è l'VIII.

Grazie per Mona e per tutti questi tipi di N.Y. Peccato che non ci siamo incontrati, lei ed io, alla Central Library!

Un abbraccio,

Blaise Cendrars

L'amico Riéra dice che farà quanto serve per farle pervenire la registrazione di Alraune.

[Home](#) / [Blog](#) / [Recensioni](#) / [Inediti](#) / [Rubriche](#) [Design](#)

Satisfaction.me